

MERCATO

ATTREZZATURE E SUPPORTI INFORMATICI



ICT: il mercato italiano è ancora in calo

Il mercato ICT in Italia registra ancora un segno negativo, anche se alcuni comparti fanno sperare in una controtendenza. Lo rivelano gli ultimi dati diffusi da Sirmi e Assinform



Sirmi, nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio del settore della Digital Technology, ha rilasciato i dati relativi all'andamento del quarto trimestre e a consuntivo dell'intero anno 2011 del mercato ICT (in inglese Information and Communication Technology), con una segmentazione per macro comparti/settori. I rapporti evidenziano, in sintesi, un mercato ancora con segno negativo in tutte le sue componenti, con un calo complessivo vicino al -3% nel quarto trimestre, rappresentato da un valore di Spesa End User per l'ICT di circa 15 miliardi di euro e con un trend confermato anche a livello annuale da un decremento del -3,3%.

L'ANDAMENTO DEI DIVERSI COMPARTI

Nello specifico, il mercato IT prosegue il trend negativo che ha caratterizzato i trimestri precedenti, determinando una contrazione della spesa End User che si aggira intorno al -4%, sia nel quarto quadrimestre sia nell'intero anno 2011. Il Mercato Software, che comprende sia il fatturato da nuove

licenze sia i canoni di manutenzione ed aggiornamento sull'installato, è invece il solo che registra una performance positiva, con una crescita del 4,2% nel IVQ e dell'1,5% nell'intero anno. Il trend positivo dei prodotti Software riesce però solo in parte ad arginare il decremento dei Servizi di Sviluppo



Il mercato ICT in Italia: risultati IV trimestre e consuntivo 2011

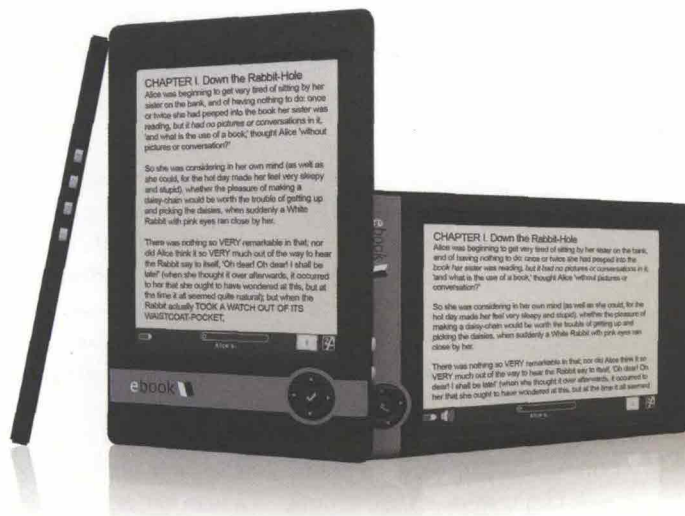
IVQ 2010	IVQ 2011			
	Spesa End User (milioni di euro)	Variazione % su anno precedente	Spesa End User (milioni di euro)	Variazione % su anno precedente
Hardware	2.530,6	2,9%	2.245,4	-11,3%
Software	1.017,6	-6,1%	1.060,3	4,2%
Servizi di sviluppo	944,4	-7,4%	986,2	4,4%
Servizi di gestione	1.312,0	-5,4%	1.272,9	-4,1%
Totale IT	5.804,6	-2,5%	5.564,8	-4,1%
Di cui PC Intel/AMD	1.234,5	13,5%	1.079,0	-12,6%
TLC Fissa	4.180,9	-7,0%	4.023,2	-3,8%
TLC mobile	5.392,5	-2,3%	5.351,2	-0,8%
Totale TLC	9.573,4	-4,4%	9.374,4	-2,1%
Totale ICT	15.378,0	-3,7%	14.939,2	-2,9%

Fonte: Sirmi, gennaio 2012

(-2,1%), dei Servizi di Gestione (-3,8%) a livello annuale e dell'Hardware, il comparto IT che soffre maggiormente, registrando un calo della spesa del -11,3% nel IVQ e del -7,3% nell'intero anno 2011. A registrare la maggiore contrazione di tutto il mercato ICT, con una riduzione del -12,6% nel IVQ e del -8,7% nell'intero 2011 è, in termini di Spesa End User, la domanda di PC Intel/AMD, seguita dal trend, ancora negativo, del mercato TLC, penalizzato soprattutto nella componente Fissa che registra un calo complessivo del -2,1% nel IVQ e del -3% nell'intero anno 2011.

IL WEB TRAINA IL MERCATO

Secondo Assinform, per il 2012 le previsioni indicano un settore ICT ancora in sofferenza, se pur in recupero con un trend intorno al -2,2%, che declinato per l'IT dovrebbe segnare -2,3%. Entrando in dettaglio, emerge lo spostamento della domanda verso le tecnologie che valorizzano il web: a fronte del calo di PC, laptop e cellulari, si registra, infatti,



L'Office equipment & consumabili

Osservando il mercato delle attrezzature per l'ufficio in generale, c'è un altro dato interessante da sottolineare: secondo GFK, nel secondo trimestre 2011 il valore del settore Office equipment & consumabili ammontava a 435 milioni di euro, con un calo del giro di affari del 15,0 per cento: i dispositivi di stampa hanno registrato infatti un risultato fortemente negativo; l'unico segmento che si è mantenuto stabile è stato quello delle stampanti multifunzione laser color. Riguardo, invece, le cartucce, quelle compatibili non commercializzate dal produttore della stampante stessa, hanno avuto un incremento significativo dovuto a un posizionamento di prezzo più accessibile rispetto a quello delle cartucce originali.

una crescita del 92% delle smart tv, del 125% dei tablet (che corrisponde a una crescita del 100% delle unità, passando dalle 428.570 unità vendute nel 2010 alle 858.000 unità del 2011), fino al boom degli e-reader il cui mercato è aumentato quasi del 719%, raggiungendo un valore di 131 milioni di euro. Così il software applicativo, che cresce complessivamente di +1,7% grazie alla spinta del +9,9% dovuta alle piattaforme di gestione web e al +11,9% di Internet delle cose (l'estensione di Internet al mondo degli oggetti e dei luoghi concreti, che si rendono riconoscibili e acquisiscono intelligenza grazie al fatto di poter comunicare dati su se stessi e accedere ad informazioni aggregate da parte di altri), mentre le soluzioni verticali e orizzontali calano di -1,6%. Così la domanda di servizi ICT che, se decresce complessivamente, registra l'aumento di +34,6% del cloud computing per un valore di 175 milioni di euro.

